COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa
Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

ALLEGATO "D"

ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DI BENI DI PRORPIETA' DELLO STATO PRESENTATE AI SENSI DELL'ART.56 BIS DEL D.L. 69/2013 CONVERTITO IN LEGGE 98/2013

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa
Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

AREA ADIACENTE CASERMA GUARDIA DI FINANZA IN LOC.CISANELLO
TERRENTI RAPPRESENTANTI LA VIA MORUZZI

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) comunicazione del Demanio sull'integrazione richiesta
4) scheda tecnico/amministrativa

(16)

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000008103

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	Pisa loc. Cisanello	-	Area adiacente la Caserma GDF in Cisanello

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCT	PISA	29	1060	-
NCT	PISA	29	1133	-
NCT	PISA	29	1088	-

MF

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è libero **SI** ■ **NO** ☐
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica **SI** ■ **NO** ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) **SI** ☐ **NO** ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

☐ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)
.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

Prot 24288
10/4/14

16

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Al Comune di Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

Alla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni

Fabbisogni PA - PA e Locazioni Passive
dg.palocazionipassive@agenziademanio.it

Beni Demaniali e Servizi al Territorio
dg.benidemanialiserviziterritorio@agenziademanio.it

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0031 per porzione
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Area di Ricerca ex Podere San Cataldo
INDIRIZZO: loc. Cisanello
IDENTIFICATIVI CATASTALI: NCT foglio 29 part. 1060, 1088, 1133

PREMESSO

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;

Via Laura 64 – 50121 Firenze – Tel. 055 200711 – Fax mail 06/50516066
Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
PEC: dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it
Contact Center 800.800.023

- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 8103* del 28/11/2013 presentata da codesta Amministrazione

CONSIDERATO

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesta Amministrazione richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del DL. n. 69/2013.

Il trasferimento del compendio in proprietà ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesta Amministrazione potrà prendere contatti con la scrivente Direzione regionale dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con questa Direzione regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla scrivente;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione, l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Stefano Lombardi

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana Umbria

TRASMESSA VIA MAIL
non segue originale

Prot. n. 14135
del 12 OTT. 2015

Al
Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56125 – P I S A
comune.pisa@postacert.toscana.it

Oggetto: Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

Con mail in data 6/10/2015, assunta al protocollo della scrivente al n. 14109 del 12/10/2015, con la quale codesta Amministrazione comunale ha chiesto di integrare la pratica n. 8103 con i terreni rappresentanti la Via Moruzzi in loc. Cisanello e facenti parte della scheda patrimoniale PIB0031, come di seguito indicati: NCT del Comune di Pisa foglio 29 mappali 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1023 e 1024.

Nelle more del perfezionamento della pratica n. 8103 sopra indicata con l'emissione del Decreto direttoriale di trasferimento, con la presente si autorizza codesto Ente Civico ad effettuare i lavori per la realizzazione un marciapiedi ed un attraversamento illuminato nella predetta Via Moruzzi al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza.

Resta inteso che i lavori in parola saranno completamente a carico dell'Amministrazione comunale e che l'Agenzia si ritiene sollevata da qualsiasi danno dovesse essere procurato a persone e/o cose durante la messa in opera di tali lavori.

Per qualsiasi chiarimento, potrà essere contattato il referente istruttoria Serena Tocchini al numero telefonico 055.200.71.331 o all'indirizzo di posta elettronica serena.tocchini@agenziademanio.it

Distinti saluti.

Il Responsabile
Michele Baronti

Servizi Territoriali Livorno (Livorno – Pisa)
Via Lampredi 45 – 57121 – Livorno – Tel. 055.200.711 – Faxmail 0650516066
Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30
e-mail: dre.toscanaumbria_STLI@agenziademanio.it
PEC: dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it
Contact Center 800.800.023

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
1) AREA ADIACENTE CASERNA GUARDIA DI FINANZA IN CISANELLO (circa 11.000 mq.)
2) TERRENI RAPPRESENTANTI LA VIA MORUZZI IN LOC. CISANELLO

SOPRALLUOGO ☐ SI' ■ NO

STATO DELL'IMMOBILE
1) una porzione dell'area adiacente la caserma è utilizzata come sede stradale (Via Semeraro) -
2) terreni rappresentanti la Via Moruzzi

STATO OCCUPAZIONALE
■ LIBERO
OCCUPATO

UTILIZZI
1) Le particelle 1133 e 1088 risultano essere interessate da canalizzazioni interrate di ENEL SPA (contratto di locazione del 2009 con canone annuo di euro 617,00).
Porzione dell'area è occupata dal sedime di Via Semeraro che attualmente è strada privata
2) le particelle 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 2023 e 1024 del foglio 29 sono occupate dalla Via Moruzzi

---

DATI CATASTALI
1) Catasto Terreni foglio 29 particelle 1133, 1060 e 1088
2) Catasto Terreni foglio 29 particelle 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 2023 e 1024

NOTE
1) la porzione utilizzata come sede stradale necessita di marciapiedi ed illuminazione
2) per la Via Moruzzi il Demanio ha autorizzato l'effettuazione dei lavori per la realizzazione dei marciapiedi ed un attraversamento illuminato al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza

---

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE
1) Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che parte del bene rappresenta una sede stradale (Via Semeraro) e la restante area potrà essere valorizzata nell'ambito di sviluppi urbanistici in corso di definizione
2) si fa presente che l'acquisizione dei terreni è utile in quanto i beni rappresentano la sede stradale della Via Moruzzi ed interessano il collegamento con Via di Padule, essenziale per migliorare la viabilità dell'area

---

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa
Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscano.it

n. 32 a

CASELLO IN LOC.PRATACCI

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

32a

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000008778

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA MINORE S.N.C.	PIB0539	CASELLO ED EX SOTTOSTAZIONE MERCI-INDUSTRIALE IN LOCALITA' PRATACCI

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PISA	43	159	1
NCEU	PISA	43	159	2
NCEU	PISA	43	160	1

NCEU	PISA	43	160	2
NCEU	PISA	43	160	3
NCEU	PISA	43	160	4
NCEU	PISA	43	160	5

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è libero **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato **SI** ■ **NO** ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica **SI** ■ **NO** ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) **SI** ☐ **NO** ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

■ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

32a Pic 11/2/2014

Prot 9778

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 07.02.2014

Al Comune di Pisa
Piazza XX settembre
56125 Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Toscana
Lungarno Anna Maria Luisa De' Medici n. 4
50122 Firenze
dr-tos@beniculturali.it

Alla Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 Firenze

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0539
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Casello ed ex sottostazione merci – industriale in località Pratacci
INDIRIZZO: via Nino Bixio s.n.c.
IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.E.U. fg. 43 p.lla 159 subb.1 – 2 – 3; p.lla 160 subb.1 – 2 – 3 – 4 - 5.

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato, appartenente al patrimonio disponibile dello Stato

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 8778 del 27.11.2013* inoltrata da codesto Comune in data 28.11.2013;

CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del DL. n. 69/2013.

Il trasferimento del compendio in proprietà ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Trattandosi di immobile edificato da oltre settanta anni, la presente è indirizzata per conoscenza anche alla Direzione Regionale del MIBACT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, per gli adempimenti di propria competenza, ai fini del legittimo perfezionamento del procedimento di cui alle disposizioni normative in esame.

La Direzione Regionale, cui la presente è pure diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente, anche tenuto conto di quanto sarà reso noto dal MIBACT.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Maranca

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
CASELLO ED EX SOTTOSTAZIONE MERCI-INDUSTRIALE IN LOC.PRATACCI

SOPRALLUOGO ■ SI' ☐ NO

STATO DELL'IMMOBILE

Il fabbricato un tempo adibito a casa cantoniera e ora come civile abitazione versa in pessimo stato di manutenzione; l'ex sottostazione si presenta in stato di degrado sia strutturale che ambientale.
Possibile presenza di materiale inquinante sulle coperture

STATO OCCUPAZIONALE

☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI

Per i privati,sono stati stipulati dall'ex consorzio contratti di locazione ad uso abitativo, che oggi risultano scaduti (per ciascuno di essi viene richiesta un'indennità annua pari a circa 4200,00 euro).
L'Agenzia del Demanio sostiene che il Comune di Pisa occupa una piccola porzione della particella 160 sub.1 come strada (via Capri); al momento non vengono pagate indennità per tale utilizzo perché si tratta NON di via Capri ma del proseguimento della via Capri, che praticamente consente esclusivamente l'accesso all'abitazione

DATI CATASTALI

Fg 43 part 159 SUB 3 cat A/4 (appartamento + resede)
Fg 43 part 159 SUB 1 bene comune non censibile
Fg 43 part 159 SUB 2 cat C/2 classe 1 mq 327
Fg 43 part 159 SUB 3 cat A/2 classe 2 5 vani (appartamento + resede)
Fg 43 part 160 SUB 1 area urbana mq 416
Fg 43 part 160 SUB 2 bene comune non censibile
Fg 43 part 160 SUB 3 cat A/2 classe 2 8 vani
Fg 43 part 160 SUB 3 cat A/4 (appartamento + resede)
Fg 43 part 160 SUB 4 area urbana mq 2.230
Fg 43 part 160 SUB 5 bene comune non censibile

NOTE

Il bene non è stato sottoposto alla verifica di interesse culturale di cui al D.Lvo 42/2004 ma la Soprintendenza con nota del 4.11.2013 prot.n.14410 ha ritenuto indispensabile una valutazione preventiva da parte degli Enti competenti al fine di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato e dei fabbricati adiacenti

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE

Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'acquisizione è utile al mantenimento dell'unitarietà e della proprietà pubblica del compendio ex ferrotranviario. Il bene sarà valorizzato nell'ambito di un progetto complessivo relativo alle piste ciclabili.

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa
Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

n. 326

CASA CANTONIERA VIA LIVORNESE

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

(32b)

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000008786

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA LIVORNESE 337	PIB0540	CASA CANTONIERA DI VIA LIVORNESE

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PISA	42	675	0

Mf

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

■ Altro

valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è libero **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato **SI** ■ **NO** ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica **SI** ■ **NO** ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) **SI** ☐ **NO** ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

☐ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)
.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

(32)

Prot 19332
Pec del 21/3/14

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 21/03/2014

Al Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56100 Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

MIBACT- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici, ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti,46
56126 Pisa
Sbapsae-pi@beniculturali.it

E, p.c.

Alla
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 - Firenze

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0540
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Casa cantoniera di Via Livornese
INDIRIZZO: Via Livornese 337
IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.E.U. al foglio 42 particella 675 e NCT foglio 42 particella 675.

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 8786 del 27/11/2013* inoltrata da codesto Comune;

CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;

- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;

- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

La Direzione Regionale, cui la presente è diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

La presente è inoltre indirizzata al MIBACT in quanto, con nota prot. n. 14410 del 4/11/2013, ha comunicato di aver attivato la procedura di tutela storico artistica dei manufatti di interesse, ma ritiene comunque indispensabile una valutazione preventiva sull'opportunità di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Maranca

RACCOMANDATA A.R.

Del Bobba

20

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana

Al Agenzia del Demanio
Direzione Generale
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Prot. N. 18519 **Allegati** _____

2 9 NOV. 2013

Risposta al Foglio del _____
Div.____ **Sez.**____ **N.**____

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA E UMBRIA
17 DIC 2013
Prot N° 21694

All'Agenzia del Demanio
Filiale Toscana e Umbria
Via Laura, 64 - 50100 FIRENZE

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 – 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: AGENZIA DEL DEMANIO-FILIALE TOSCANA E UMBRIA - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico – art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni – **COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI** (data di avvio del procedimento 04/01/2013).

In riferimento alla nota prot. n. 6 del 03/01/2013, pervenuta in data 04/01/2013 e acquisita al ns. prot. al n. 245 del 07/01/2013 con la quale Codesto Ente ha trasmesso un elenco di n. 15 beni immobili da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con note prot. n. 2362 del 14/02/2013 e n. 14448 del 04/11/2013 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota prot. n. 7004 del 09/05/2013, comunica che i seguenti immobili:

PIB0516 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera di Via Livornese"**, sito in Via Livornese, 337, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 42 part. 675;

PIB0517 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera "Fornacina"**, sito in Via Gabriele d'Annunzio, 105, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 68 part. 423;

PIB0543

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex Stazione Baleari"**, sito in Via Ivizza, loc. Marina di Pisa, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 62 partt. 562 e 248 sub. 1;

PIB0548

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex casa cantoniera dell'ex Stazione degli Asili Elioterapici"** sito in Via Porcari, 8, loc. Calambrone, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 113 part. 25 sub. 1;

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo *"valutazione"* visibile nel sistema, non rientrano tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sugli immobili in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del Decreto Legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite negli immobili in oggetto.
In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati negli immobili sopracitati, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

MT/GG/lus

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 - 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
CASA CANTONIERA VIA LIVORNESE

SOPRALLUOGO ■ SI' ☐ NO

STATO DELL'IMMOBILE

Il fabbricato è destinato a civile abitazione e versa in mediocri condizioni di manutenzione. Sul resede insiste un manufatto precario

STATO OCCUPAZIONALE

☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI

L'immobile è utilizzato da privati in forza di contratto di locazione del 2010 con un canone annuo di 4.600,00 euro

DATI CATASTALI

Catasto Fabbricati foglio 42 particella 675

NOTE

Presenza di manufatti di cui non è nota la legittimità
Il bene non è stato sottoposto alla verifica di interesse culturale di cui al D.Lvo 42/2004 ma la Soprintendenza con nota del 4.11.2013 prot.n.14410 ha ritenuto indispensabile una valutazione preventiva da parte degli Enti competenti al fine di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato e dei fabbricati adiacenti

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE

Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'acquisizione è utile al mantenimento dell'unitarietà e della proprietà pubblica del compendio ex ferrotranviario. Il bene sarà valorizzato nell'ambito di un progetto complessivo relativo alle piste ciclabili.

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa

Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

n.32d

CASA CANTONIERA FORNACINA

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

32d

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000009208

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO 105	PIB0542	CANTONIERA FORNACINA

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PISA	68	423	0

mf

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

MT

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è libero **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato **SI** ■ **NO** ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica **SI** ■ **NO** ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) **SI** ☐ **NO** ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

☐ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: LAura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

Prot 19333
PEC del 24/3/14

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 21/03/2014

Al Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56100 Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

MIBACT- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici, ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti,46
56126 Pisa
Sbapsae-pi@beniculturali.it

E, p.c.

Alla
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 - Firenze

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0542
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Cantoniera Fornacina
INDIRIZZO: Via Gabriele D'Annunzio 105
IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.E.U. al foglio 68 particella 423.

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 9208 del 27/11/2013* inoltrata da codesto Comune;

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/42367201 – Fax. 06/42367210
E-mail: dg.BeniDemanialiServiziTerritorio@agenziademanio.it

CONSIDERATO:
che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;

- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;

- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

La Direzione Regionale, cui la presente è diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

La presente è inoltre indirizzata al MIBACT in quanto, con nota prot. n. 14410 del 4/11/2013, ha comunicato di aver attivato la procedura di tutela storico artistica dei manufatti di interesse, ma ritiene comunque indispensabile una valutazione preventiva sull'opportunità di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Maranca

RACCOMANDATA A.R.

Del Bubba

20

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana

Al Agenzia del Demanio
Direzione Generale
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Prot. N. 18519 **Allegati** _____

2 9 NOV. 2013

Risposta al Foglio del _____
Div._____ **Sez.**_____ **N.**____

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA E UMBRIA
17 DIC 2013
Prot N° 21694

All'Agenzia del Demanio
Filiale Toscana e Umbria
Via Laura, 64 - 50100 FIRENZE

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 – 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: AGENZIA DEL DEMANIO-FILIALE TOSCANA E UMBRIA - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico – art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni – **COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI** (data di avvio del procedimento 04/01/2013).

In riferimento alla nota prot. n. 6 del 03/01/2013, pervenuta in data 04/01/2013 e acquisita al ns. prot. al n. 245 del 07/01/2013 con la quale Codesto Ente ha trasmesso un elenco di n. 15 beni immobili da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con note prot. n. 2362 del 14/02/2013 e n. 14448 del 04/11/2013 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota prot. n. 7004 del 09/05/2013, comunica che i seguenti immobili:

PIBOS640 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera di Via Livornese"**, sito in Via Livornese, 337, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 42 part. 675;

PIBOS642 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera "Fornacina"**, sito in Via Gabriele d'Annunzio, 105, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 68 part. 423;

Ministero del beni e delle attività culturali e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

PIBO543

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex Stazione Baleari"**, sito in Via Ivizza, loc. Marina di Pisa, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 62 partt. 562 e 248 sub. 1;

PIBO548

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex casa cantoniera dell'ex Stazione degli Asili Elioterapici"** sito in Via Porcari, 8, loc. Calambrone, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 113 part. 25 sub. 1;

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo *"valutazione"* visibile nel sistema, non rientrano tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sugli immobili in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del Decreto Legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite negli immobili in oggetto.
In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati negli immobili sopracitati, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

MT/GG/lus

Ministero
del beni e delle
attività culturali
e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it – PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
CANTONIERA FORNACINA

SOPRALLUOGO ■ SI' ☐ NO

STATO DELL'IMMOBILE
Il fabbricato è destinato a civile abitazione e versa in buono stato di manutenzione

---

STATO OCCUPAZIONALE
☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI
L'immobile è utilizzato da privati in forza di contratto di locazione del 2010 con un canone annuo di 4.800,00 euro

---

DATI CATASTALI
Catasto Fabbricati foglio 68 particella 423

NOTE
Il bene non è stato sottoposto alla verifica di interesse culturale di cui al D.Lvo 42/2004 ma la Soprintendenza con nota del 4.11.2013 prot.n.14410 ha ritenuto indispensabile una valutazione preventiva da parte degli Enti competenti al fine di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato e dei fabbricati adiacenti

---

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE
Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'acquisizione è utile al mantenimento dell'unitarietà e della proprietà pubblica del compendio ex ferrotranviario. Il bene sarà valorizzato nell'ambito di un progetto complessivo relativo alle piste ciclabili.

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa

Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

n. 32 e

EX STAZIONE BALEARI IN MARINA DI PISA

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

32

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000009240

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA IVIZZA S.N.C.	PIB0543	EX STAZIONE BALEARI - MARINA DI PISA

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PISA	62	248	1
NCEU	PISA	62	562	0

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

MF

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente — SI ☐ NO ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato — SI ☐ NO ■
- il bene è libero — SI ☐ NO ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato — SI ■ NO ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene — SI ☐ NO ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria — SI ☐ NO ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica — SI ■ NO ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) — SI ☐ NO ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

☐ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

Prot 19337
PEC del 24/3/14

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 21/03/2014

Al Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56100 Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

MIBACT- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici, ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti,46
56126 Pisa
Sbapsae-pi@beniculturali.it

E, p.c.

Alla
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 - Firenze

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0543
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Ex Stazione Baleari Marina di Pisa
INDIRIZZO: Via Ivizza s.n.c., Pisa
IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.E.U. al foglio 62 p.lla 248 subalterno 1, p.lla 562.

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 9240 del 27/11/2013* inoltrata da codesto Comune;

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/42367201 – Fax. 06/42367210
E-mail: dg.BeniDemanialiServiziTerritorio@agenziademanio.it

CONSIDERATO

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Il trasferimento del compendio in proprietà ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

La Direzione Regionale, cui la presente è diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

La presente è inoltre indirizzata al MIBACT in quanto, con nota prot. n. 14410 del 4/11/2013, ha comunicato di aver attivato la procedura di tutela storico artistica dei manufatti di interesse, ma ritiene comunque indispensabile una valutazione preventiva sull'opportunità di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Maranca

RACCOMANDATA A.R.

Del Bubba

20

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana

Al Agenzia del Demanio
Direzione Generale
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Prot. N. 18519 **Allegati** _____

2 9 NOV. 2013

Risposta al Foglio del _____
Div._____ **Sez.**_____ **N.**____

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA E UMBRIA
17 DIC 2013
Prot N° 21694

All'Agenzia del Demanio
Filiale Toscana e Umbria
Via Laura, 64 - 50100 FIRENZE

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 – 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: AGENZIA DEL DEMANIO-FILIALE TOSCANA E UMBRIA - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico – art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni – **COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI** (data di avvio del procedimento 04/01/2013).

In riferimento alla nota prot. n. 6 del 03/01/2013, pervenuta in data 04/01/2013 e acquisita al ns. prot. al n. 245 del 07/01/2013 con la quale Codesto Ente ha trasmesso un elenco di n. 15 beni immobili da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con note prot. n. 2362 del 14/02/2013 e n. 14448 del 04/11/2013 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota prot. n. 7004 del 09/05/2013, comunica che i seguenti immobili:

PIBOS40 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera di Via Livornese"**, sito in Via Livornese, 337, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 42 part. 675;

PIBOS42 ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera "Fornacina"**, sito in Via Gabriele d'Annunzio, 105, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 68 part. 423;

PIBO543

- COMUNE DI PISA - Immobile denominato **"Ex Stazione Baleari"**, sito in Via Ivizza, loc. Marina di Pisa, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 62 partt. 562 e 248 sub. 1;

PIBO548

- COMUNE DI PISA - Immobile denominato **"Ex casa cantoniera dell'ex Stazione degli Asili Elioterapici"** sito in Via Porcari, 8, loc. Calambrone, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 113 part. 25 sub. 1;

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo *"valutazione"* visibile nel sistema, non rientrano tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sugli immobili in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del Decreto Legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite negli immobili in oggetto.
In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati negli immobili sopracitati, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

MT/GG/lus

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
EX STAZIONE BALEARI IN LOC.MARINA DI PISA

SOPRALLUOGO ■ SI' ☐ NO

STATO DELL'IMMOBILE
Fabbricato oggi facente parte di più ampio manufatto ad uso pizzeria, con annesso resede esterno e varie tettoie e box. Il tutto in mediocre stato di conservazione

STATO OCCUPAZIONALE
☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI
Si tratta di occupazione senza titolo; l'indennità annua richiesta è pari a circa 3000,00 euro

DATI CATASTALI
Catasto Fabbricati foglio 62 particella 248 sub.1 e 562

NOTE
Presenza di manufatti di cui non è nota la legittimità
Il bene non è stato sottoposto alla verifica di interesse culturale di cui al D.Lvo 42/2004 ma la Soprintendenza con nota del 4.11.2013 prot.n.14410 ha ritenuto indispensabile una valutazione preventiva da parte degli Enti competenti al fine di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato e dei fabbricati adiacenti

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE
Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'acquisizione è utile al mantenimento dell'unitarietà e della proprietà pubblica del compendio ex ferrotranviario. Il bene sarà valorizzato nell'ambito di un progetto complessivo relativo alle piste ciclabili.

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa

Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

n. 32 l

CASA CANTONIERA EX ASILI ELIOTERAPICI

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

32 l

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000009307

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA DEI PORCARI 8	PIB0548	CANTONIERA DELLEX STAZIONE DEGLI ASILI ELIOTERAPICI - CALAMBRONE

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PISA	113	25	1

MF

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

Altro

■ valorizzazione

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è libero **SI** ☐ **NO** ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato **SI** ■ **NO** ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria **SI** ☐ **NO** ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica **SI** ■ **NO** ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) **SI** ☐ **NO** ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

☐ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

PROT 18340
REC del 24/3/14

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 21/03/2014

Al Comune di Pisa
Piazza XX Settembre
56100 Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

MIBACT- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici, ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti,46
56126 Pisa
Sbapsae-pi@beniculturali.it

E, p.c.

Alla
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Via Laura, 64
50121 - Firenze

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0548
COMUNE: Pisa
DENOMINAZIONE: Cantoniera dell'ex stazione degli asili elioterapici - Calambrone
INDIRIZZO: Via dei Porcari n. 8
IDENTIFICATIVI CATASTALI: N.C.E.U. al foglio 113 particella 25 sub. 1

PREMESSO:

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA:

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica: 9307 del 27/11/2013* inoltrata da codesto Comune;

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/42367201 – Fax. 06/42367210
E-mail: dg.BeniDemanialiServiziTerritorio@agenziademanio.it

CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Il trasferimento del compendio in proprietà ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;

- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;

- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

La Direzione Regionale, cui la presente è diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente.

La presente è inoltre indirizzata al MIBACT in quanto, con nota prot. n. 14410 del 4/11/2013, ha comunicato di aver attivato la procedura di tutela storico artistica dei manufatti di interesse, ma ritiene comunque indispensabile una valutazione preventiva sull'opportunità di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Maranca

RACCOMANDATA A.R.

Del Bubba

20

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Toscana

Al Agenzia del Demanio
Direzione Generale
Via Barberini, 38
00187 ROMA

Prot. N. 18519 **Allegati** _____

2 9 NOV. 2013

Risposta al Foglio del _____
Div._____ **Sez.**_____ **N.**_____

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA E UMBRIA
17 DIC 2013
Prot N° 21694

All'Agenzia del Demanio
Filiale Toscana e Umbria
Via Laura, 64 - 50100 FIRENZE

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46 – 56100 PISA

p.c. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE

OGGETTO: PROPRIETÀ: AGENZIA DEL DEMANIO-FILIALE TOSCANA E UMBRIA - Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico – art. 12 D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni – **COMUNICAZIONE RELATIVA ELENCO BENI** (data di avvio del procedimento 04/01/2013).

In riferimento alla nota prot. n. 6 del 03/01/2013, pervenuta in data 04/01/2013 e acquisita al ns. prot. al n. 245 del 07/01/2013 con la quale Codesto Ente ha trasmesso un elenco di n. 15 beni immobili da sottoporre al procedimento di verifica indicato in oggetto, questa Direzione Regionale, acquisito il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno con note prot. n. 2362 del 14/02/2013 e n. 14448 del 04/11/2013 e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con nota prot. n. 7004 del 09/05/2013, comunica che i seguenti immobili:

PI0054O ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera di Via Livornese"**, sito in Via Livornese, 337, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 42 part. 675;

PI0054Z ✓

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Casa cantoniera "Fornacina"**, sito in Via Gabriele d'Annunzio, 105, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 68 part. 423;

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

PIBO543

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex Stazione Baleari"**, sito in Via Ivizza, loc. Marina di Pisa, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 62 partt. 562 e 248 sub. 1;

PIBO548

- **COMUNE DI PISA** - Immobile denominato **"Ex casa cantoniera dell'ex Stazione degli Asili Elioterapici"** sito in Via Porcari, 8, loc. Calambrone, distinto in Catasto al N.C.E.U. Foglio n. 113 part. 25 sub. 1;

non presentando interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, per le motivazioni riportate nel campo *"valutazione"* visibile nel sistema, non rientrano tra i beni di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Sugli immobili in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del Decreto Legislativo medesimo.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite negli immobili in oggetto.
In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore al Soprintendente per i Beni Archeologici della Toscana, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati negli immobili sopracitati, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Isabella Lapi

MT/GG/lus

Ministero
del beni e delle
attività culturali
e del turismo
Lungarno Anna Maria Luisa de' Medici, 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 – 27189750 Fax 055 27189700
email: dr-tos@beniculturali.it – PEC: mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
CASA CANTONIERA EX ASILI ELIOTERAPICI

SOPRALLUOGO ☐ SI' ■ NO

STATO DELL'IMMOBILE
Trattasi di fabbricato ad uso civile abitazione con resede su cui insistono alcuni manufatti precari

STATO OCCUPAZIONALE
☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI
Il privato occupa il bene con contratto di locazione ad uso abitativo del 2010 a canone annuo pari a 7000,00 euro

DATI CATASTALI
Catasto Fabbricati foglio 113 particella 25 sub.1

NOTE
Presenza di manufatti precari per alcuni dei quali è stato richiesto il condono
Il bene non è stato sottoposto alla verifica di interesse culturale di cui al D.Lvo 42/2004 ma la Soprintendenza con nota del 4.11.2013 prot.n.14410 ha ritenuto indispensabile una valutazione preventiva da parte degli Enti competenti al fine di tutelare in ambito pianificatorio le potenzialità dell'intero tracciato e dei fabbricati adiacenti

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE
Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'acquisizione è utile al mantenimento dell'unitarietà e della proprietà pubblica del compendio ex ferrotranviario. Il bene sarà valorizzato nell'ambito di un progetto complessivo relativo alle piste ciclabili.

COMUNE DI PISA
Direzione Edilizia Pubblica - Patrimonio
Ufficio PATRIMONIO
Via San Martino, 108 - 56125 - Pisa
Tel: 050 910469 - 910477 - 910247 - 910468
e-mail: patrimonio@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

n. 8

AREA URBANA VIA DELL'OZERETTO

Allegati:
1) domanda di attribuzione
2) parere Agenzia del Demanio
3) scheda tecnico/amministrativa

(8)

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI PISA

Pisa 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000007722

Il/La sottoscritto/a FILIPPESCHI MARCO

nato/a il 02/07/1960 a FAUGLIA (PI)

e residente a PISA (PI)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI PISA

Indirizzo dell'Ente richiedente PIAZZA XX SETTEMBRE

Codice fiscale Ente 00341620508

Telefono 050910205 PEC comune.pisa@postacert.toscana.it

Fax 050910600

e-mail patrimonio@comune.pisa.it

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
PISA	PISA	VIA DELL'OZERETTO SNC	PIB0522	AREA URBANA DI VIA OZERETTO

Dati Catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCT	PISA	19	106	0

mf

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

☐ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)

■ Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)

☐ Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività

☐ Altro

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente — SI ☐ NO ■
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato — SI ☐ NO ■
- il bene è libero — SI ☐ NO ■
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato — SI ■ NO ☐
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene — SI ☐ NO ■
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria — SI ☐ NO ■
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica — SI ■ NO ☐
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) — SI ☐ NO ☐

INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

ALLEGATI

■ Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: Laura Tanini

Telefono: 050910224

e-mail: patrimonio@comune.pisa.it

Comune di Pisa
Direzione Patrimonio e Contratti

Piazza dei Facchini n. 16
56100 PISA

Numeri telefonici:
050/910224 - 910247 - 910348
Fax 050/910945
e.mail:
c.froncillo@comune.pisa.it
n.selmi@comune.pisa.it
l.tanini@comune.pisa.it

Codice scheda PIB0522

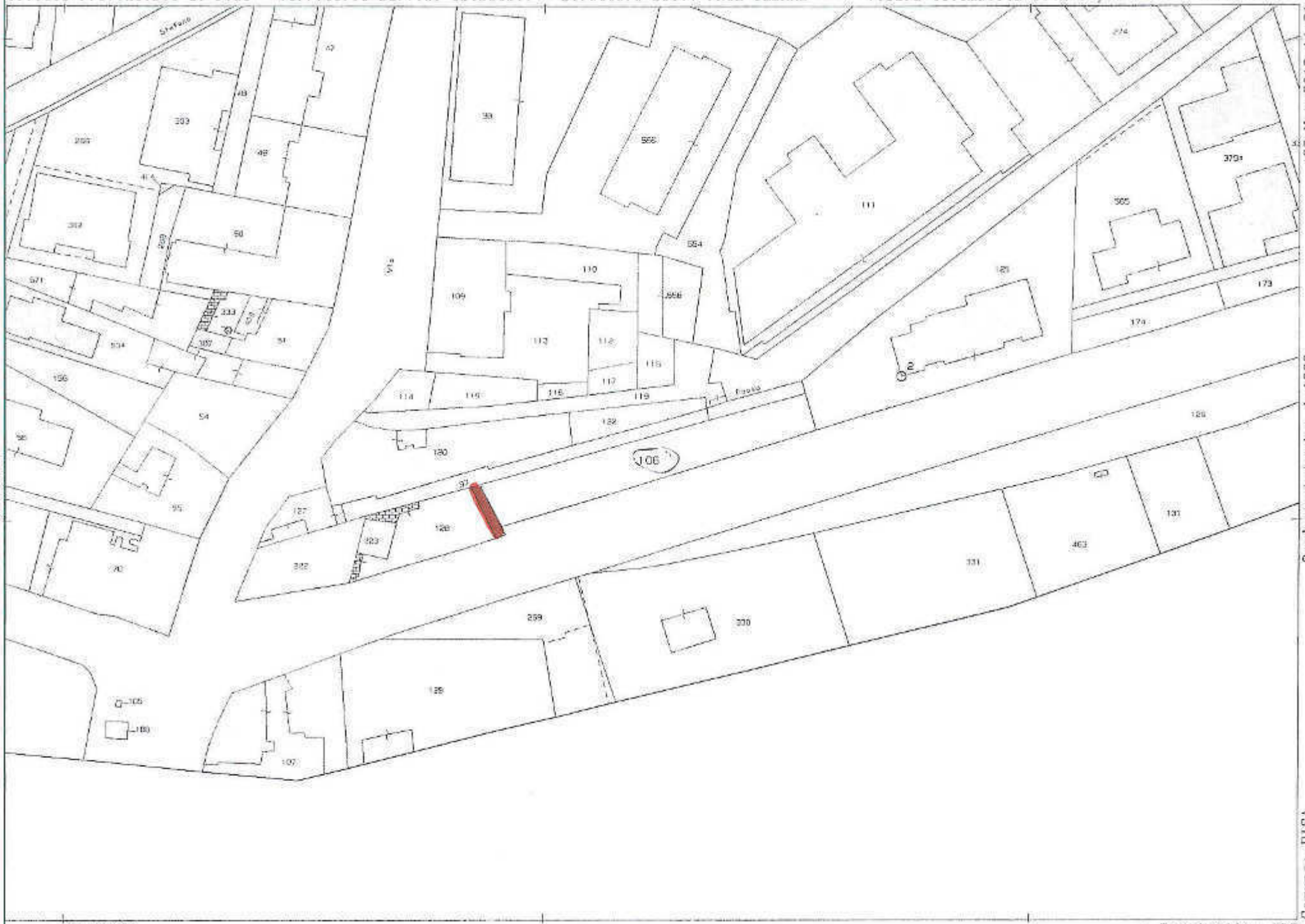
Area Via dell'Ozeretto

Si fa richiesta di attribuzione anche della particella evidenziata in rosso nell'estratto di mappa allegato, particella che non ha numero catastale.

Il Legale rappresentante

Ufficio Provinciale di Pisa - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT. PACE CESARE

Visura telematica esente per fini istituzionali



Comune: PISA
Foglio: 10

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

22-Nov-2013 14:31
Prot. n. T173081/2013

1 Particella: 106

Prot 24223
10/4/14

8

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Al Comune di Pisa

comune.pisa@postacert.toscana.it

E, p.c.

Alla Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni

Beni Demaniali e Servizi al Territorio
dg.benidemanialiserviziterritorio@agenziademanio.it

Oggetto: **Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

CODICE SCHEDA: PIB0522
COMUNE: PISA
DENOMINAZIONE: Area urbana
INDIRIZZO: Via Ozeretto
IDENTIFICATIVI CATASTALI: NCT foglio 19 part. 106

PREMESSO

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato;

VISTA

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;
- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 *Nr. Pratica:* 7722 del 27/11/2013 presentata da codesta Amministrazione

Via Laura 64 – 50121 Firenze – Tel. 055 200711 – Fax mail 06/50516066
Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
PEC: dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it
Contact Center 800.800.023

CONSIDERATO

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesta Amministrazione richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del DL. n. 69/2013.

Il trasferimento del compendio in proprietà ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesta Amministrazione potrà prendere contatti con la scrivente Direzione regionale dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con questa Direzione regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla scrivente;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione, l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Stefano Lombardi

SCHEDA TECNICO-AMMINISTRATIVA

DENOMINAZIONE:
AREA URBANA VIA DELL'OZZERETTO

SOPRALLUOGO ☐ SI' ■ NO

STATO DELL'IMMOBILE
Terreno ad uso ortivo su via del Brennero sul quale insistono manufatti precari

STATO OCCUPAZIONALE
☐ LIBERO
■ OCCUPATO DA PRIVATI

UTILIZZI
I privati occupano senza titolo e non è richiesta indennità

DATI CATASTALI
Catasto Fabbricati foglio 113 particella 25 sub.1

NOTE
Presenza di manufatti precari

PARERE DELL'UFFICIO IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE
Pur non potendo valutare i costi di manutenzione di gestione nè gli oneri fiscali comunque derivanti dalla cessione in proprietà, si fa presente che l'area trovandosi di fronte al Bastione del Parlascio, di recente acquisizione, potrebbe essere utilmente destinata come area di sosta per turisti e visitatori.